

DOM 10 MAGGIO 2015 VI DOMENICA di PASQUA GIARE DOGALETTO	7.00 † PASQUALATO e DE MUNARI † ZORNETTA ANGELO e MARIA 9.00 † BIASIOLO GIUSEPPE e CUNEGONDA † ZARA GIOVANNI e CELEGATO GRAZIOSA † SELLA ZELINDA e PAOLO 10.30 † <i>pro populo</i> † SMANIO ROBERTO e AMELIA † BISON ELEONORA 18.00 † CORRÒ DAVIDE, EMMA e FIGLI † CALZAVARA ADRIANO e GENITORI † AGNOLETTI IRMO, TERESA e GENITORI	ORE 09.00 CONSEGNA DELL'IMMAGINE DI GESÙ AI BAMBINI DELLA PRIMA ELEMENTARE 9.30 FESTA DEI GIOVANI A JESOLO
	10.00 † <i>per le anime</i> 11.00 † GUSSON ANGELINA, PIETRO e FIGLI † QUINTO VIRGINIO, GENNARI ELVIRA e SILON LIRIANA	
LUN 11	8.00 † <i>per le anime</i> 18.00 † <i>per le anime</i>	20.15 FIORETTO 20.45 INCONTRO RAGAZZI 3^A MEDIA
MAR 12	8.00 † <i>per le anime</i> 18.00 † MARTON ANTONIO	18.30 S.MESSA A SAN MARCO IN MEMORIA DEL CARD. MARCO C. È 20.15 FIORETTO 20.45 INCONTRO CAMPO ELEMENTARI
MER 13	8.00 † DON À ANTONIO e REGINA 18.00 † PETTENON ERNESTO, ADELE, BRUNA e OLIVIERO	19.00 FIORETTO, SEGUIRÀ PIZZA E INCONTRO CON I RAGAZZI CHE DESIDERANO FARE L'ANIMATORE AL GREST 20.15 FIORETTO
GIO 14	8.00 † <i>per le anime</i> 18.00 † <i>per le anime</i>	20.30 FIORETTO IN DUOMO
VEN 15	8.00 † <i>per le anime</i> 18.00 † <i>per le anime</i>	14.30 CATECHESI 2^A ELEMEN. 14.30 CATECHESI 3^A ELEMEN. 14.30 CATECHESI 4^A ELEMEN. 14.30 CATECHESI 5^A ELEMEN. 20.15 FIORETTO 20.30 INCONTRO SUPERIORI
SAB 16 PORTO	8.00 † PIADI LINO 18.30 † FAM. GRIGGIO GIOVANNI e BIOLO AMALIA † INTENZIONE OFFERENTE † CORRÒ LUIGIA, ROMEO e COGNATI	14.30 CONFESSIONI 09.30 CATECHESI 2^A ELEMEN. 09.30 CATECHESI 3^A ELEMEN. 09.30 CATECHESI 4^A ELEMEN. 09.30 CATECHESI 5^A ELEMEN. 16.30 CATECHESI 1^A e 2^A MEDIA
	17.30 † BALDAN ITALO	17.00 RECITA DEL S.ROSARIO
DOM 17 MAGGIO 2015 ASCENSIONE DEL SIGNORE GIARE DOGALETTO	7.00 † VOLTATO ELISABETTA 9.00 † GUGLIELMO, MARIA e ANTONIO RIGHETTO † TOMAELLO GINO † CARLIN GIOVANNI BATTISTA e CONTIN GIUSEPPINA 10.30 † FAM. VALENTINI e ZUOLO † MASON FERDINANDO e ROSINA 18.00 † <i>pro populo</i> † DONÒ GINO e FABRIS NEERA	09.00 S.MESSA A SEGUIRE INCONTRO CON I CHIERICHETTI (PORTARSI IL SECONDO) 49^a Giornata delle Comunicazioni sociali Vendita torte pro Scuola "S.Giuseppe" In questa domenica i genitori della Scuola dell'Infanzia hanno organizzato la vendita torte. Il ricavato servirà ad aiutare la scuola. Grazie!
	10.00 † <i>per le anime</i>	
	11.00 † MARIN LINO e LIVIO † LORENZIN CARLO	



VI DOMENICA DI PASQUA

PRIMA LETTURA At 10,25-26.34-35

Dagli Atti degli Apostoli

Avvenne che, mentre Pietro stava per entrare nella casa di Cornelio, questi gli andò incontro e si gettò ai suoi piedi per rendergli omaggio. Ma Pietro lo rialzò, dicendo: «Alzati: anche io sono un uomo!». Poi prese la parola e disse: «In verità sto rendendomi conto che Dio non fa preferenze di persone, ma accoglie chi lo teme e pratica la giustizia, a qualunque nazione appartenga». Pietro stava ancora dicendo queste cose, quando lo Spirito Santo discese sopra tutti coloro che ascoltavano la Parola. E i fedeli circoncisi, che erano venuti con Pietro, si stupirono che anche sui pagani si fosse effuso il dono dello Spirito Santo; li sentivano infatti parlare in altre lingue e glorificare Dio. Allora Pietro disse: «Chi può impedire che siano battezzati nell'acqua questi che hanno ricevuto, come noi, lo Spirito Santo?». E ordinò che fossero battezzati nel nome di Gesù Cristo. Quindi lo pregarono di fermarsi alcuni giorni.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE SAL 97

Il Signore ha rivelato ai popoli la sua giustizia.

Cantate al Signore un canto nuovo, perché ha compiuto meraviglie. Gli ha dato vittoria la sua destra e il suo braccio santo.

R

Il Signore ha fatto conoscere la sua salvezza, agli occhi delle genti ha rivelato la sua giustizia. Egli si è ricordato del suo amore, della sua fedeltà alla casa d'Israele.

R

Tutti i confini della terra hanno veduto la vittoria del nostro Dio. Acclami il Signore tutta la terra, gridate, esultate, cantate inni!

R

SECONDA LETTURA Gv 4,7-10

Dalla prima lettera di san Giovanni apostolo

Carissimi, amiamoci gli uni gli altri, perché l'amore è da Dio: chiunque ama è stato generato da Dio e conosce Dio. Chi non ama non ha conosciuto Dio, perché Dio è amore. In questo si è manifestato l'amore di Dio in noi: Dio ha mandato nel mondo il suo Figlio unigenito, perché noi avessimo la vita per mezzo di lui. In questo

sta l'amore: non siamo stati noi ad amare Dio, ma è lui che ha amato noi e ha mandato il suo Figlio come vittima di espiazione per i nostri peccati.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia Se uno mi ama, osserverà la mia parola, dice il Signore, e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui. **Alleluia**

VANGELO

Gv 15,9-17

✠ Dal Vangelo secondo Giovanni A - Gloria a te, o Signore

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Come il Padre ha amato me, anche io ho amato voi. Rimanete nel mio amore. Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nel suo amore. Vi ho detto queste cose perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena. Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri come io ho amato voi. Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la sua vita per i propri amici. Voi siete miei amici, se fate ciò che io vi comando. Non vi chiamo più servi, perché il servo non sa quello che fa il suo padrone; ma vi ho chiamato amici, perché tutto ciò che ho udito dal Padre mio l'ho fatto conoscere a voi. Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga; perché tutto quello che chiederete al Padre nel mio nome, ve lo conceda. Questo vi comando: che vi amiate gli uni gli altri».

Parola del Signore

Lode a te, o Cristo



L'ultima cena (Scuola del Veronese, chiesa dell'Angelo Raffaele a Venezia). Gesù poggia la mano su Giovanni.

RIMANETE, NON FUGGITE!

Rimanere! Dove? Uniti alla vite, ci veniva detto domenica scorsa. Uniti alla vita, ci viene detto oggi. Solo se rimaniamo in Lui che è amore, cioè pienezza di vita, capiremo che siamo amati. Se non rimaniamo, come facciamo a capirlo? Se girovagiamo ad anni luce di distanza come lo capiremo? Rimaniamo e, a forza di rimanere, qualcosa finiremo per capire. Un po' per volta certo, non tutto alla volta, ma nella misura in cui cominceremo a capire, avremo sempre più voglia di rimanere.

Fermate la corsa!

Ma se ci guardiamo attorno, vediamo sempre più un fuggi-fuggi generale. Provate a chiedere "ma dove fuggite?". Nessuno ve lo saprà dire. Si continua a correre senza sapere perché si corre e dove si va! Addirittura il tempo s'è messo a correre pure lui: non diciamo forse sempre più spesso "coi tempi che corrono"... Siamo riusciti a far correre anche il tempo, come se stando fermo non passasse lo stesso. Altro che "rimanere". E poi ci lamentiamo che non ci sentiamo amati da Dio. Il mondo è sempre perennemente fuori di sé o meglio: fuori da sé. Per capire di essere amati dal Padre, occorre rientrare in sé, cioè rientrare in casa e RIMANERVI. Fuori non si capisce niente!

L'altro grande comandamento è di amarci come Lui ci ha amati. Comando da vertigini! Come facciamo noi ad amare come ama lui!

Che dobbiamo amare non è affatto una novità, ma amare come LUI, questo sì che è sconvolgente. Come ha amato Gesù? Perduto; da perdere la stessa vita.

Se vogliamo amare come Lui, dobbiamo perderci, dargli il cuore, la vita, inabissarci, scomparire affinché sia Lui ad emergere; Lui a sorgere, Lui a brillare, Lui ad illuminare chiunque si trovi sul nostro cammino ("bisogna che io diminuisca affinché Lui cresca"). Mettiamo da parte questo nostro povero io che riesce solo a fare ombra e tanto fumo e nient'altro! L'uomo vecchio deve scomparire. Allora sì che sorgerà l'alba di un mondo nuovo, non più gestito dall'uomo vecchio e non più basato sul povero modo di amare umano sempre fragile e imperfetto, traballante e

incostante, ma fondato sull'amore divino "come Io vi ho amati".

Meta vertiginosa

Certo, questa è una meta molto alta, da vertigini, ma visto che la nostra natura tende già a tirarci sempre verso il basso, dobbiamo perlomeno puntare molto in alto per restare poi appena un po' più su del suolo!

Noi dobbiamo essere come le antenne paraboliche che riflettono una luce che viene da altrove. Non abbiamo nessuna luce propria, ma possiamo -anzi, dobbiamo- diventare puri ricettacoli della luce divina; pure scintille del suo fuoco che possono veramente illuminare ed accendere tante altre fiammelle ancora spente nella notte della disperazione, tanti cuori ancora assiderati nel gelo dell'assenza di Dio. E così tanti nostri fratelli ancora "pellegrini nella notte" troveranno quella luce e quel fuoco che Gesù è venuto a portare. "Sono venuto a portare un fuoco sulla Terra e come vorrei che fosse già acceso". Aiutiamo il Signore ad accendere il fuoco e magari capiterà anche a noi come a San Simeone Nuovo Teologo, colpito da quel fuoco, di ritrovarci di colpo nuovi fiammanti dentro e fuori. E in più, la nostra gioia sarà piena e saremo chiamati amici e non più servi. E conosceremo anche i segreti del Padre, perché è proprio agli amici e non ai servi che si rivelano i segreti del cuore. E qui Gesù ci assicura che ci rivelerà non solo i segreti del suo cuore, ma anche quelli del Padre. Il servo non sa quel fa il padrone e tantomeno quel che pensa, ma l'amico sì. E proprio per questo la sua gioia sarà in noi e la nostra gioia sarà piena.

INCONTRO CATECHISTI VICARIATO

Mercoledì 20 maggio, ore 20.45, presso il nostro Patronato, si svolgerà l'incontro vicariale dei Catechisti con don Valter Perini. All'appuntamento sono inviatati a partecipare tutti i catechisti delle elementari e delle medie. Il tema dell'incontro è inerente alla programmazione per il prossimo anno catechistico.

ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

Domenica 28 giugno, all'interno delle festività del Santo Patrono, la Comunità è lieta di festeggiare le coppie che desiderano ricordare l'anniversario di matrimonio con la possibilità di partecipare al pranzo comunitario. È necessario però dare la **propria adesione a don Luigi entro domenica 21 giugno**. Questo ci permetterà di organizzare al meglio la festa.

PELLEGRINAGGIO ad ASSISI

2500, tanti eravamo quel 19 aprile nella Basilica di San Francesco!!! Cos'è rimasto nel nostro cuore



di quei giorni vissuti nella terra di un giovane che, pur avendo tutto, trovò la vera felicità nel spogliarsi di tutto e nel mettersi al servizio di Dio e dei poveri? L'emozione provata davanti alla Porziuncola, piccola chiesa che Francesco riparò con le sue mani e che fu il punto di riferimento dell'intera sua vita, lo stupore nell'ammirare i resti della casa paterna dove poi fu edificata la Chiesa Nuova, la meraviglia davanti al Crocifisso che parlò al

giovane Francesco gelosamente custodito nella Basilica di Santa Chiara, la visita al Santuario di Rivotorto dove il santo riunì i suoi primi compagni, l'allegria discesa e la faticosa salita al ritorno da San Damiano dove tutto parla di Francesco e Chiara e tante altre meraviglie!!!! Ma più di tutto rimarrà in noi un impegno ben preciso: che la nostra vita, purificata e salvata dalla Croce, deve diventare sempre più vita nuova, donata con amore e per amore, vissuta nella concordia ricordando che chi serve vivrà nella gioia, chi perdona sarà perdonato, chi ama sarà amato.



Antonella e i ragazzi

8xmille: La firma di ognuno di noi, sulla dichiarazione dei redditi, non è un gesto astratto, ma è qualcosa che arriva in ogni angolo del nostro Paese. Al sud, al nord, al centro, lontano o proprio dietro casa. La firma è importante ed è un segno che racchiude in sé la capacità di pensare agli altri, a tutti, vicini e lontani.

TEMPO DI GREST!!!

Il Grest è... come definirlo?? Un'esperienza che si svolge nel primo periodo dell'estate, è un momento di crescita rivolto ai ragazzi e ai bambini delle Elementari e delle Medie che, insieme ai sacerdoti e a un gruppo di animatori, promuove un'esperienza significativa di vita e di amicizia insieme a Gesù. È un'occasione da non perdere, è un modo per mostrare ai ragazzi quanto è bello stare insieme. Non dimentichiamo che educare significa tirare fuori, fare uscire il meglio che c'è in ognuno di noi per donarlo agli altri. Il nostro Grest avrà la durata di tre settimane, durante le quali i ragazzi verranno coinvolti in diverse attività. Inoltre verranno loro proposti giochi a squadra, che daranno loro non solo la possibilità di divertirsi, ma quella di manifestare la loro vivacità nel rispetto delle regole e dei compagni di gioco. Quest'anno il Grest si svolgerà dal 14 giugno al 3 luglio, mentre il 4 luglio

si svolgerà la grande festa finale. **ISCRIZIONI:** dal lunedì al giovedì in Patronato dalle 8.30 alle 11.00 e durante l'ora di catechismo, compilando l'apposito modulo che si trova in chiesa.

30 giorni con MARIA

Un mese per tutti per essere comunità cristiana

Raccomandiamo la partecipazione alla preghiera del Santo Rosario, ogni sera alle ore 20.15, nei seguenti luoghi:

Chiesetta di Porto Menai - Via Argine Sx Novissimo

Capitello Nason - c/o la fam. Cosma A. Via 1° Maggio, 25

Chiesetta di Giare - Via Giare

Capitello - Via G. da Maiano

Chiesetta San Gaetano - Piazza Vecchia

Via dei Campi - c/o la fam. Borgato Mario

Scuola dell'Infanzia Gambarare - Via XXV

Aprile, 80

Chiesetta di Dogaletto - Via Bastie

Buse - c/o la fam. Valentini Silvana via Buse, 8/d

Capitello Molin Rotto - Via XXV aprile, ore

RACCOLTA PRO NEPAL Data l'immane tragedia del terremoto che ha colpito lo Stato del Nepal e che vede più di 7000 morti, La Conferenza Episcopale Italiana ha stanziato immediatamente 3 milioni di euro per l'emergenza e ha indetto una raccolta di offerte da inviare alla **Caritas Diocesana**, in qualsiasi momento, ma in modo particolare quelle che verranno raccolte durante le SS. Messe di **domenica 17 maggio p.v..**

AUGURI A: nonna NILDE NALETTO che sabato 9 maggio compirà 82 anni. Auguri da Alice, Mara, Massimo e Giuseppe